

TERAMO: DA CONFINDUSTRIA E BANCA DELL'ADRIATICO 600 MILIONI PER PMI

9 Marzo 2012

TERAMO – L'obiettivo comune è il continuo sostegno allo sviluppo delle piccole e medie imprese che rappresentano la struttura portante del sistema produttivo abruzzese.

Si rafforza ancor di più la collaborazione tra Confindustria Teramo e Banca dell'Adriatico, grazie all'accordo che guarda a ogni possibile prospettiva di sviluppo per le piccole e medie imprese della regione e che a questo scopo prevede un plafond di 600 milioni di euro.

L'accordo è stato presentato e siglato oggi a Teramo da Salvatore Di Paolo, presidente di Confindustria Teramo, e da Salvatore Immordino, direttore generale di Banca dell'Adriatico, nell'ambito dell'incontro "Obiettivo crescita" organizzato nella sede degli industriali con la partecipazione di una larga platea di imprenditori.

I punti decisamente innovativi dell'intesa sono tre: la valorizzazione delle persone che lavorano in azienda con il sostegno alla formazione dei dipendenti e allo sviluppo occupazionale, gli interventi di finanza straordinaria e razionalizzazione organizzativa (Lean Management), i finanziamenti e la consulenza per una maggiore efficienza energetica ed eco-sostenibilità dell'azienda.

"Obiettivo crescita. Non chiediamo altro - ha affermato Di Paolo - nulla più di poter continuare a fare il nostro lavoro, ogni giorno con la volontà di poter cogliere nuove opportunità e nuove prospettive di sviluppo. In questo momento il credito rappresenta l'emergenza e la priorità più importante da affrontare nell'immediato. L'accordo siglato oggi va in questa direzione: rinnova un rapporto di partnership già avviato, ma rafforza gli interventi per la crescita, puntando su soluzioni in grado di supportare le imprese e favorirne investimenti, crescita, patrimonializzazione e sviluppo".

"Il momento è difficile - commenta Immordino - ma le nostre imprese hanno qualità e capacità imprenditoriale indiscusse e intatte e noi faremo fino in fondo la nostra parte, mettendo loro a disposizione credito, conoscenza e vicinanza. Con Confindustria Teramo oggi siamo una squadra che ha trasformato l'emergenza in occasione di crescita. Se guardiamo alla realtà di ogni singola azienda possono emergere opportunità di crescita inesplorate, nuovi mercati su cui affacciarsi, progetti da realizzare, possibili alleanze. Un punto importante dell'intesa è l'impegno per la formazione e quindi per l'occupazione".